

2:05 PM · 16 mag 2024

## GLI EBREI DI PUTIN

"La mia vocazione alla fama è in realtà quella di essere amico del signor Rothschild".

-Il rabbino Chabad di Putin, Berel Lazar

Quando si osserva il conflitto in Ucraina, è importante notare il risultato: il genocidio dei cristiani ucraini, la dispersione di donne e bambini in tutta Europa e, infine, lo spopolamento dell'Ucraina.

L'Occidente finanzia la guerra, Zelensky manda i giovani nel tritacarne,

Putin conclude il lavoro con i suoi militari.

Indipendentemente da come si guardi il conflitto, tutte le parti sostengono il programma ebraico di ricollocazione degli ebrei in Ucraina.

Perché Putin dovrebbe servire il programma ebraico?

Nel 1999, Putin avviò un piano con i suoi alleati ebrei, il magnate israeliano dei diamanti Lev Leviev e l'oligarca ebreo Roman Abramovich, che in seguito sarebbero diventati importanti benefattori di Chabad a livello mondiale.

Insieme, hanno fondato la Federazione delle comunità ebraiche della Russia, con il rabbino Chabad Berel Lazar al timone. Lazar è comunemente chiamato "il rabbino di Putin".

"Lui (Putin) manda un messaggio di non tolleranza all'antisemitismo."

-Il rabbino di Putin, Berel Lazar

In seguito a un conflitto con l'oligarca ebreo Gusinsky, Putin cercò di creare un'organizzazione ebraica che fosse in linea con i suoi interessi.

Nel 1996 Gusinsky fondò il Congresso ebraico russo (REK), un'entità non ortodossa volta a unire i gruppi ebraici in Russia e a promuovere la cultura, l'istruzione e il benessere ebraici.

Dopo una controversia riguardante la copertura da parte di Gusinsky della guerra russa in Cecenia da parte di NTV, Putin ritenne che l'organizzazione fosse insostenibile.

Putin fondò poi la Federazione delle comunità ebraiche russe.

Il socio israeliano di Putin, Leviev, aiutò a fondare la nuova organizzazione, con Abramovich, un altro caro amico di Putin, che ne fu il presidente. Nel 2000, Gusinsky fu arrestato, privato della maggior parte dei suoi beni e costretto a cercare rifugio nel Regno Unito.

Il rabbino Berel Lazar, rabbino Chabad nato negli Stati Uniti e originario di Milano, è spuntato dal nulla e ha subito ottenuto la cittadinanza russa, venendo nominato rabbino capo della neonata federazione.

Putin aveva scelto di schierarsi con le persone dall'aspetto più palesemente ebraico, quelle con la barba, i riccioli laterali e una lunga storia di collaborazione con i banchieri ebrei al potere.

Putin si era di fatto circondato di ebrei di corte.

"La mia chiamata alla fama è in realtà quella di essere amico del signor Rothschild ed è un piacere onorare il signor Rothschild e David Slager per quello che hanno fatto qui a Oxford per la Oxford University Chabad Society"

- Rabbino capo di Russia Rabbi Berel Lazar

Secondo la testimonianza del defunto oligarca Boris Berezovsky in un'alta corte di Londra, l'altro ebreo di Putin, Abramovich, ha avuto una notevole influenza politica a Mosca dalla seconda metà degli anni '90. Ha partecipato alla festa di compleanno di Putin nell'ottobre 1999 e, subito dopo, ha acquistato uno yacht da 50 milioni di dollari per Putin.

"Ci sono molti accordi segreti tra Russia e Israele di cui non sai nulla... Putin potrebbe non essere una buona cosa per la Russia, ma è sicuramente una buona cosa per gli ebrei russi".

-Rabbino Chabad Dovid Eliezrie

Dopo l'ascesa di Putin alla presidenza nel 2000, Abramovich ebbe un ruolo nella definizione della sua amministrazione, secondo la testimonianza di Berezovsky:

Ha affermato che Abramovich era responsabile della selezione dei membri del gabinetto di Putin, che Abramovich aveva il potere di aprire e chiudere procedimenti penali e di autorizzare arresti.

"Non solo si è circondato di ebrei, ma ha donato un mese

del suo stipendio presidenziale al Museo ebraico di Mosca, e il suo nome è ben visibile nell'elenco dei finanziatori affisso al muro del museo. Questo è il segnale più chiaro possibile della politica ufficiale".

-Anton Nossik

Gli alleati di Putin e gli oligarchi ebrei che governano la Russia sono i prossimi argomenti del thread, seguiti da ritagli di articoli su Putin e gli ebrei



Probabilmente l'uomo qui sopra è Victor Gusinsky  
ma non ne sono certo